

IDENTIFICAZIONE (CD)			
Codice unico edm:ProvidedCHO	UCGS_PC_14		
Tipo scheda (TSK)	SCAN	Livello catalogazione (LIR)	I
BENE CULTURALE (OG)			
Denominazione/titolo (OGN) dc:title	Centro Studi Chora-ma (Palazzo Granafei, stalle)		
Ambito di tutela MIC (AMB)	architettonico e paesaggistico		
Categoria generale (CTB) dc:type	beni immobili		
Definizione (OGD)	palazzo		
LOCALIZZAZIONE (LC) dcterms:spatial			
Regione (LCR)	Puglia	Provincia (LCP)	Lecce
Comune (LCP)	Sternatia	Indirizzo (LCI)	Piazza Castello, 12
GEOREFERENZIAZIONE (GE) - COORDINATE (GEC)			
Tipo di localizzazione (GEL)	localizzazione fisica	Tipo di georeferenziazione (GET)	georeferenziazione puntuale
Sistema di riferimento (GEP)	WGS84 UTM33		
Coordinata x (longitudine Est) GECX	774651.95	Coordinata y (latitudine Nord) (GECY)	4457245.99
CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE (DT; dc:date)			
Fascia cronologica/periodo (DTZG) dc:date	XVI-XVIII sec.		
DATI ANALITICI (DA)			
Descrizione del bene (DES) dc:description	<p>Nel cuore del nucleo storico di Sternatia, è situato Palazzo Granafei, residenza nobiliare sorta sulle rovine del castello degli Orsini Del Balzo, distrutto dall'assalto turco del 1480. Di quella fase bizantina e aragonese restano tracce in un arco durazzesco visibile in una vicina abitazione privata. La struttura attuale, attribuita all'architetto Mauro Manieri, fu completata prima del 1743 in raffinato stile barocco salentino. La facciata è dominata da un elaborato portale sormontato dallo stemma dei Granafei e da una lunga balaustra di coronamento, mentre il retro conserva un aspetto austero con basamento a scarpa. Organizzato su tre livelli attorno a una corte interna, il palazzo ospitava residenze, magazzini e persino le carceri feudali. Al piano nobile, spiccano gli affreschi rococò di Serafino Elmo con scene mitologiche e la pregiata tela seicentesca di Cesare Fracanzano, testimonianze dello splendore di una delle più importanti corti nobiliari della Grecia Salentina. Su Piazza Castello insiste l'ingresso del bellissimo giardino pensile con vialetti e giardini: esso era noto nell'Ottocento come Giardino dei Fiori ed era costituito da vialetti con pergolati ed alberi disposti geometricamente, fontane, vasche, fioriere, coffee house in pietra leccese, decorate panchine e numerosi angoli fioriti e colorati. Al piano terra, dall'androne di ingresso, vi è l'accesso a quelle che erano un tempo le stalle del palazzo, nelle quali ha sede il centro studi Chora-ma. Fondato da Piero Indino nel 1976, persegue, da oltre quarant'anni, la salvaguardia del patrimonio storico-linguistico rappresentato dal Griko, la difesa e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e monumentale, la promozione turistica e culturale del territorio.</p>		

Riferimento fotografico
(FTA)



Sternatia, Centro Studi Chora-ma (Palazzo Granafei, stalle), Estratti da foto 360°, ph. Carlo Mazzotta, 2026

DATI TECNICI (MT)			
Condizione giuridica (CDG) - dc:rights	proprietà privata	Provvedimenti amministrativi-sintesi (BPT)	Si
Provvedimenti amministrativi - specifiche (NVC)	D M 23-11-1981, L. 1089/1939 art. 2, 3 (Palazzo Granafei e pertinenze attigue sec. XVII)		
Situazione (STA)	bene in uso		
Stato di conservazione (STC)	Buono		
DOCUMENTAZIONE (DO)			
DOCUMENTO (DCM)	Foto 360° della sede del Centro Studi Chora-ma situata nelle stalle di Palazzo Granafei		
Codice identificativo (DCMN)	UCGS_STRNT_CSC_01		
Tipo/supporto/formato (DCMP)	fotografia digitale		
Titolo/didascalia (DCMM)	Sternatia, Centro Studi Chora-ma, (Stalle Palazzo Granafei), Sala		
Autore (persona/ente collettivo) (DCMA)	Mazzotta, Carlo / Città Fertile Coop.		
Riferimento cronologico (DCMR)	2026/03/10		
Indirizzo web (URL) (DCMW) edm:WebResource	https://s.insta360.com/p/9c7a615943925529d0377dac2405fcac?region=SG		
Licenza/condizioni d'uso (DCML)	CC BY-SA 4.0		
Bibliografia/sitografia (BIB)	https://www.comune.sternatia.le.it/Guidaalpaese?IDDettaglio=44579 (Palazzo Granafei) https://chorama-it.webnode.it/		
CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI (CM)			
Responsabile (CMR)	Durante, Paola (per Città Fertile Coop.)		
Anno di redazione (CMA)	2026		
Profilo di pubblicazione (ADP)	1		